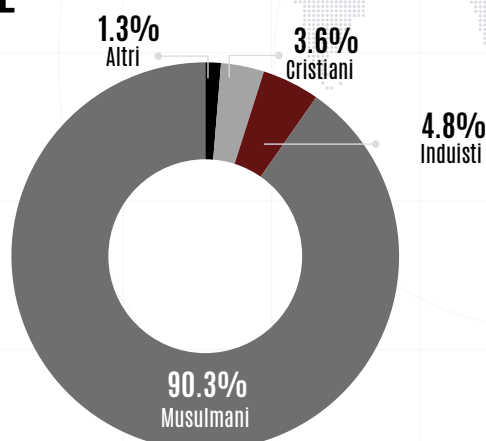




OMAN

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

L'Oman è un sultanato che si affaccia sul Golfo di omanimo e sull'Oceano Indiano. Tre quarti della sua popolazione, inclusa la dinastia al potere, sono composti da musulmani ibaditi¹. Né sunniti né sciiti, gli ibaditi sono discendenti di un antico ramo dell'Islam. L'Oman è l'unico Paese al mondo avente una maggioranza ibadita. Il resto della popolazione è composto da sunniti e, in misura minore, da sciiti. Vi è inoltre un esiguo numero di famiglie cristiane e indu che si sono naturalizzate². La comunità induista è presente da secoli nel Paese e si è insediata originariamente a Muscat.

I residenti senza cittadinanza, per lo più lavoratori stranieri, costituiscono circa il 45 per cento della popolazione presente sul territorio nazionale³ e includono cristiani, indu, buddisti e sikh.

In Oman vivono circa 300.000 cristiani di diverse denominazioni⁴. Nel Paese vi sono circa 90 congregazioni composte principalmente da espatriati e lavoratori stranieri. Tra i gruppi non musulmani, il Ministero delle dotazioni e degli affari religiosi (MERA)⁵ riconosce la

Chiesa cattolica in Oman, la Chiesa protestante dell'Oman (una unione tra la Chiesa riformata d'America e la Chiesa anglicana), il Centro Al Amana (un'organizzazione protestante che promuove il dialogo e l'apprendimento reciproco tra musulmani e cristiani)⁶, il Tempio indu Mahajan e la Società commerciale Anwar Al-Ghubaira di Muscat (Sikh). Ogni organizzazione religiosa è tenuta a fornire al Ministero delle dotazioni e degli affari religiosi informazioni sul credo religioso della propria comunità e i nomi dei propri leader. Il suddetto ministero è anche incaricato di concedere l'autorizzazione per la formazione di nuovi gruppi islamici⁷.

In Oman vi sono cinque parrocchie cattoliche appartenenti alla giurisdizione del Vicariato Apostolico dell'Arabia Meridionale (AVOSA). Secondo fonti della Chiesa locale, la popolazione cattolica nel Paese conta circa 60.000 persone⁸.

La Costituzione del 1996, emendata nel 2011⁹, afferma all'articolo 1 che «il Sultanato dell'Oman è uno Stato arabo, islamico, indipendente e con piena sovranità». All'articolo 2 si dichiara che «La religione dello Stato è l'Islam e la sharia islamica è il fondamento della legislazione». All'articolo 28 si legge inoltre: «la libertà di praticare riti religiosi è tutelata in accordo con i costumi

riconosciuti, a patto che non venga violato l'ordine pubblico o contraddetta la morale».

L'Oman non ha una legge che punisca l'apostasia dall'Islam. Tuttavia, un padre che si converte dall'Islam ad un'altra fede perde i propri diritti di paternità sui figli.

Nel gennaio 2018, è stato approvato un nuovo Codice Penale che include pene più severe per chi «profana il Corano» o «offende l'Islam o qualsiasi religione [abramitica]»¹⁰. La pena detentiva massima per tale reato è stata aumentata da tre a dieci anni. Per coloro che, senza previa autorizzazione, «formano, finanziano, [o] organizzano un gruppo [...] avente lo scopo di minare l'Islam [...] o di sostenere altre religioni»¹¹ la pena può arrivare a sette anni. La pena massima per «tenere una riunione al di fuori dei luoghi approvati dal governo e al fine di promuovere un'altra religione» è di tre anni¹².

Ad eccezione delle religioni abramitiche, il nuovo Codice non menziona altre fedi. Tuttavia, lo stesso punisce l'utilizzo di Internet atto a «pregiudicare l'ordine pubblico o i valori religiosi» e impone per tale reato una «pena detentiva compresa tra un mese e un anno di prigione e una multa non inferiore a 1.000 rial omaniti»¹³.

Per le questioni relative ad eredità e matrimoni (Legge 32 dello statuto personale del 1997) la sharia (legge islamica) è applicata anche ai non musulmani¹⁴.

Gli imam devono possedere una licenza e predicare i sermoni approvati e distribuiti dal governo¹⁵.

Sebbene il proselitismo pubblico sia proibito, alcuni «centri di propaganda islamica» sono accettati dal governo¹⁶.

I gruppi non musulmani possono praticare senza interferenze la propria religione secondo i propri valori, costumi e tradizioni, ma solo su terreni «specificamente donati dal Sultano e destinati al culto collettivo»¹⁷. Gli incontri religiosi sono consentiti esclusivamente all'interno di luoghi di culto approvati dal governo.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Nel settembre 2019, è stata inaugurata a Salalah la nuova chiesa cattolica di San Francesco Saverio¹⁸. La costruzione di una nuova chiesa cattolica in meno di 18 mesi e su un terreno donato dal governo rappresenta un segnale estremamente positivo.

Nel gennaio 2020 la Lega antidiffamazione ha preteso che numerosi libri con contenuti antisemiti, sia in arabo che in inglese, fossero rimossi dalla Fiera Internazionale del Libro di Muscat¹⁹.

Nell'agosto 2020, Papa Francesco ha esteso la giurisdizione dei patriarchi orientali alla penisola araba. Questa decisione ha riguardato sei Chiese patriarcali cattoliche orientali (copta, maronita, siriana, melchita, caldea e armena). Il Pontefice ha chiesto ai patriarchi di coordinarsi con i vicari apostolici. Per poter stabilire nuove giurisdizioni territoriali, ciascun patriarca dovrà ottenere l'approvazione del Vaticano²⁰.

Covid-19

A partire dal 16 novembre 2020, le moschee sono nuovamente aperte cinque volte al giorno per le preghiere, ma non per le funzioni del venerdì²¹. Hanno potuto riaprire soltanto le moschee che rispondono ai criteri necessari a garantire una partecipazione sicura e che possono ospitare fino a 400 fedeli²².

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Nonostante le ripercussioni delle tensioni regionali, in particolare i conflitti tra sunniti e sciiti, l'Oman è riuscito a mantenere una posizione relativamente neutrale. È noto come il Paese intrattenga buone relazioni con l'Iran, che ha cercato di mantenere nonostante le pressioni da parte di altri attori della regione.

Dopo quasi 50 anni al potere, il sultano Qaboos è morto nel gennaio 2020. In una situazione regionale sempre più tesa, Haitham bin Tariq al-Said, cugino del sultano Qaboos e successore scelto, ha rassicurato il suo popolo e la comunità internazionale affermando che avrebbe continuato sulla strada tracciata dal proprio predecessore²³.

- 1 Illinois Library, Ibadī Islam: History, <https://guides.library.illinois.edu/c.php?g=348315&p=2347041> (consultato il 25 febbraio 2020).
- 2 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2011 sulla libertà religiosa internazionale: Oman, <https://2009-2017.state.gov/documents/organization/193113.pdf> (consultato il 25 febbraio 2020).
- 3 Gulf Labour Markets and Migration, Oman: Population by nationality (Omani/non-Omani), sex and age group (mid-2014), ottobre 2014, <http://gulfmigration.eu/bahrain-population-by-nationality-omani-non-omani-sex-and-age-group-mid-2014/> (consultato il 2 marzo 2018).
- 4 Central Intelligence Agency, The World Factbook, <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/mu.html> (consultato il 25 febbraio 2020).
- 5 Stephen K. McCord, Oman, in “Enciclopedia del Cristianesimo nel Sud Globale” (a cura di Mark A. Lamport), volume 2, Rowman & Littlefield, 2018, pp. 598-599, <https://books.google.be/books?id=B6xVDwAAQBAJ&pg=PA598&lpg=PA598&dq=oman+Christian+groups+are+registered+with+the+government&source=bl&ots=tixjBMISon&sig=ACfU3U31GGmLorZSrSJI2gCyrwsH596CCQ&hl=en&sa=X&ved=2ahUKEwiJ3-jk--z-nAhVBiqQKHQ6TDr0Q6AEwD3oECAgQAQ#v=onepage&q=oman%20Christian%20groups%20are%20registered%20with%20the%20government&f=false> (consultato il 25 febbraio 2020).
- 6 Sito ufficiale del Centro Al Amana, <http://www.alamanacentre.org>. (consultato il 18 febbraio 2020).
- 7 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Oman, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2019/05/OMAN-2018-INTERNATIONAL-RELIGIOUS-FREEDOM-REPORT.pdf> (consultato il 20 febbraio 2020).
- 8 Agenzia Fides, A new Catholic church built in the Sultanate in just 18 months, 9 settembre 2019, http://www.fides.org/en/news/66590-ASIA_OMAN_A_new_Catholic_church_built_in_the_Sultanate_in_just_18_months (consultato il 25 febbraio 2020).
- 9 Constitute Project, Costituzione dell’Oman del 1996 con emendamenti fino al 2011, https://www.constituteproject.org/constitution/Oman_2011.pdf?lang=en (consultato il 25 febbraio 2020).
- 10 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Oman, op. cit., pp. 2-3.
- 11 Ibid.
- 12 Ibid.
- 13 Ibid.
- 14 Biblioteca del Congresso, Direzione globale di ricerca giuridica e Hanibal Goitom, Leggi che criminalizzano l’apostasia, Oman, <http://www.loc.gov/law/help/apostasy/index.php#oman> (consultato il 18 febbraio 2020).
- 15 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Oman, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/oman/> (consultato il 18 febbraio 2020).
- 16 Ibid.
- 17 Ibid.
- 18 Agenzia Fides, A new Catholic church built in the Sultanate in just 18 months, op. cit.
- 19 Donna Rachel Edmunds, ADL calls on Egypt, Oman to remove antisemitic books from state-run fairs, “The Jerusalem Post”, 26 febbraio 2020, <https://www.jpost.com/diaspora/antisemitism/adl-calls-on-egypt-oman-to-remove-antisemitic-books-from-state-run-fairs-618966> (consultato il 2 febbraio 2021).
- 20 Cindy Wooden, Pope extends Eastern Catholic patriarchs’ jurisdiction, “The Tablet”, 8 agosto 2020, <https://www.thetablet.co.uk/news/13235/pope-extends-eastern-catholic-patriarchs-jurisdiction-> (consultato il 2 marzo 2020).
- 21 The National, Oman to reopen mosques as coronavirus infection rate drops, 11 novembre 2020, <https://www.thenationalnews.com/world/mena/oman-to-reopen-mosques-as-coronavirus-infection-rate-drops-1.1109795> (consultato il 2 dicembre 2020).
- 22 Times of Oman, Over 700 mosques have been reopened in Oman, 15 novembre 2020, <https://timesofoman.com/article/over-700-mosques->

have-been-reopened-in-oman (consultato il 2 marzo 2020).

23 BBC News, Sultan Qaboos of Oman, Arab world's longest-serving ruler, dies aged 79, 11 gennaio 2020, <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-50902476> (consultato il 2 marzo 2020).